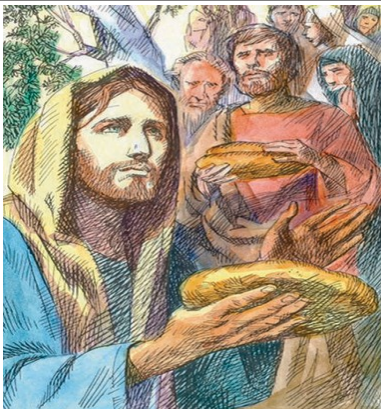


— La Comunità celebra, prega e si incontra —

DOM 27 MAGGIO 2018 SANTISSIMA TRINITA' GIARE DOGALETTO	7.00 † <i>pro populo</i> † BERTOCCO FERDINANDO, LUIGI, NARSI BRUNO, MARIA e FAMIGLIA † COSMA PRIMO e PIERINA 9.00 † MARTIGNON LIVIO e BALDIN LEDA † ZAMPIERI NICOLA e ANGELA † QUINTO UMBERTO ed IRMA † d. GIOVANNI INVOLTO, DA ROL ROSA e RIZZETTO MARIA † ZARDIN MARIA TERESA 10.30 † QUAGGIO DINO † FERRO FLORA, GUSTAVO ANDREA GIUSTINA † ZORNETTA LUIGI, ITALIA, GIULIA e LUCIANO 18.00 † FORMENTON ARTURO e FAM. LIVIERO e GIRARDI † BALDAN PIERANTONIO e NONNI † DAL CORSO EGLE e BOVO FERRUCCIO	10.30 BATTESIMO DI:  MORESCO GIULIA
	10.00 † FAM. CASAGRANDE ANTONIO e LUIGIA 11.00 † MARIN LINO e LIVIO † ARTUSI ISIDORO † MARIN UGO, MARIA e FIGLI † MASO CESARE e LUIGI, QUINTO DORINO † LORENZIN CARLO	
	8.00 † <i>per le anime</i> 18.00 † <i>per le anime</i>	FIORETTO
	8.00 † <i>per le anime</i> 8.00 † <i>per le anime</i>	FIORETTO
LUN 28		
MAR 29		
MER 30		
GIO 31 Visitazione della B.V. Maria	8.00 † <i>per le anime</i>	20.30 - CONCLUSIONE MESE di MAGGIO: PROCESSIONE
VEN 1° GIUGNO S. Giustino, martire	8.00 † <i>per le anime</i> 18.00 † <i>per le anime</i>	PRIMO VENERDI' DEL MESE
SAB 2	8.00 <i>per le anime</i> 11.00 MATRIMONIO DI: ZUIN DIEGO e LUCATO DESIRE' 16.00 - 18.00 ADORAZIONE EUCARISTICA 18.30 † GIACOMINI ROBERTO e TANDUO MARIA † BRAGATO LINDA	14.30 CONFESSIONI
PORTO	17.30 † FAMIGLIA BAREATO ILARIO e TOSCA † MAYER e IRMA TUZZATO	17.00 S. ROSARIO
DOM 3 GIUGNO 2018 SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO GIARE DOGALETTO	7.00 † BIASIOLO AUGUSTO, TRANQUILLO e SORELLE 9.00 † FAM. RAMPIN ANTONIO e FAM. MINOTTO ALESSANDRO e ANTONIETTA PROCESSIONE CON IL SANTISSIMO 10.30 50° ANNIVERSARIO MATRIMONIO DI: CONTON GIOVANNI e RIGHETTO SILVANA † PREO MARIO e GAZZETTA GIOVANNA † FRATTINA MARCO, REGINA e FIGLI LORENZO e GIOVANNA 18.00 † <i>pro populo</i> 10.00 † <i>per le anime</i> 11.00 † CONTIERO GABRIELLA, ANNAMARIA, MARIO e GENITORI	



la Piazzetta

Duomo S.G. Battista
Parrocchia di Gambarare

Anno XX - Numero 30

domenica 27 maggio 2018

redazione c/o canonica
via Chiesa Gambarare, 29
30034 - Mira (VE)
tel. 041 421088
fax 041 5609315
lapiazzetta@gambarare.it
www.gambarare.it

SANTISSIMA TRINITÀ

PRIMA LETTURA Dt 4,32-34.39-40

Dal libro del Deuteronomio

Mosè parlò al popolo dicendo: «Interroga pure i tempi antichi, che furono prima di te: dal giorno in cui Dio creò l'uomo sulla terra e da un'estremità all'altra dei cieli, vi fu mai cosa grande come questa e si udì mai cosa simile a questa? Che cioè un popolo abbia udito la voce di Dio parlare dal fuoco, come l'hai udita tu, e che rimanesse vivo?

O ha mai tentato un dio di andare a scegliersi una nazione in mezzo a un'altra con prove, segni, prodigi e battaglie, con mano potente e braccio teso e grandi terrori, come fece per voi il Signore, vostro Dio, in Egitto, sotto i tuoi occhi?

Sappi dunque oggi e medita bene nel tuo cuore che il Signore è Dio lassù nei cieli e quaggiù sulla terra: non ve n'è altro.

Osserva dunque le sue leggi e i suoi comandi che oggi ti do, perché sia felice tu e i tuoi figli dopo di te e perché tu resti a lungo nel paese che il Signore, tuo Dio, ti dà per sempre».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE SAL 32

Beato il popolo scelto dal Signore.

Retta è la parola del Signore
e fedele ogni sua opera.

Egli ama la giustizia e il diritto;
dell'amore del Signore è piena la terra. **R**

Dalla parola del Signore furono fatti i cieli,
dal soffio della sua bocca ogni loro schiera.
Perché egli parlò e tutto fu creato,
comandò e tutto fu compiuto. **R**

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme,
su chi spera nel suo amore,
per liberarlo dalla morte
e nutrirlo in tempo di fame. **R**

L'anima nostra attende il Signore:
egli è nostro aiuto e nostro scudo.
Su di noi sia il tuo amore, Signore,
come da te noi speriamo. **R**

SECONDA LETTURA Rm 8,14-17

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, questi sono figli di Dio. E voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: «Abbà! Padre!». Lo Spirito stesso, insieme al nostro spirito, attesta che siamo figli di Dio. E se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se davvero prendiamo parte alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio, che è, che era e che viene
Alleluia

VANGELO Mt 28,16-20



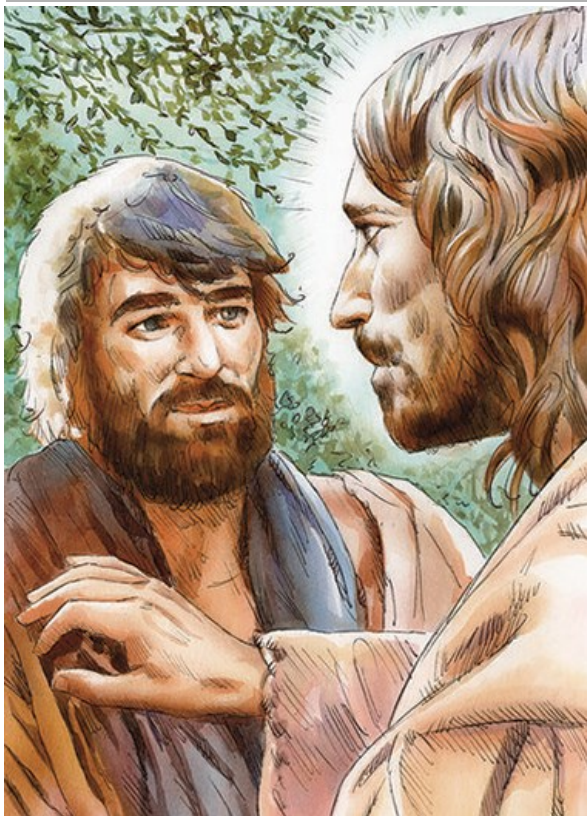
✠ **Dal Vangelo secondo Matteo**
A - Gloria a te, o Signore

In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

Parola del Signore

Lode a te, o Cristo

"OGNI POTERE M'È STATO DATO"



Gesù è dunque partito (come abbiamo visto all'Ascensione). E dov'è andato? E' tornato alla fonte suprema del suo essere: la Santissima Trinità.

Il Vangelo di questa domenica ci mostra Gesù plenipotenziario del Padre, riscattato da ogni umiliazione subita nella morte di croce e Signore assoluto del tempo, dello spazio e della storia. "Mi è stato dato ogni potere in cielo e in terra". E questo lo dice in risposta ai dubbi che alcuni discepoli ancora avevano. Non riuscivano a capacitarsi di quel fatto straordinario che era avvenuto; per loro credere alla risurrezione era difficile se non impossibile, nonostante i segni ripetuti e le apparizioni di Gesù vivo e vero, in carne ed ossa, anche se con il corpo glorioso.

E Gesù appare ancora e questa volta dice loro: "Andate dunque ed ammaestrate tutte le nazioni battezzandole nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo". Dopo aver insistito sul "rimanete in me e così porterete molto frutto" ora è il tempo di andare a spargere la semente in tutte le nazioni nel nome della SS Trinità. Anche la vita di ognuno di noi è iniziata, al battesimo, nel nome del Pa-

dre, del Figlio e dello Spirito Santo. Tre Persone e una sola natura. Dio non è una monade, solitudine infinita. Se così fosse, anche Dio avrebbe già dato le dimissioni da essere eterno, perché se Dio fosse solo, sarebbe una solitudine eterna. E come sappiamo non c'è peggior spauracchio che la solitudine che significa mancanza di comunione, di dialogo, di condivisione. Se poi fosse eterna, figuriamoci chi la sceglierebbe! Tantomeno Dio che è sapienza e amore (= comunione) infiniti...

Dio trino dunque, cioè circolazione di amore e di comunione tra i Tre, ma Dio è anche uno. Qual è il mistero dell'unità nella Trinità? C'è un'unica sapienza, un'unica esistenza, un unico amore per tutti e Tre. Cioè, il Padre, il Figlio e Lo Spirito Santo, non hanno ognuno una propria vita, una propria sapienza, un proprio amore e così per tutti gli attributi, ma c'è una vita sola che circola ininterrottamente in tutti e Tre e non finisce mai. In Dio tutto è in comune tranne le relazioni, cioè l'essere Padre, in quanto solo il Padre ha la paternità; l'essere Figlio, in quanto solo il Figlio ha la figliolanza; e l'essere Spirito Santo. Per il resto c'è un'unica sapienza infinita che è continuamente comunicata ai Tre come c'è un'unica esistenza infinita che circola ininterrottamente nelle Tre Persone. E la vita eterna sarà che questa esistenza infinita, circolerà non solo nei Tre, ma anche in noi e gli attributi divini, che sono infiniti, ci saranno eternamente comunicati.

Altro che vita eterna come riposo eterno o eterna noia! Sarà una sovrabbondanza e un'esplosione di vita incredibile. Dio Trinità è atto puro, cioè attività continua (basti pensare al Big Bang e all'infinita varietà di creature -dalle galassie alle formiche- che non solo ha creato, ma che mantiene continuamente nell'esistenza) di fronte alla quale, le nostre povere energie dispiegate per andare sulla luna o su Marte, sono niente, rispetto alla visione beatifica: Anzi, tutte le nostre opere, lungi dal non servire più a niente e di essere messe a riposo eterno, sarà proprio dalla contemplazione della SS Trinità e quindi dalla visione beatifica, che riceveranno il loro pieno sviluppo e compimento.

GESÙ, «FIGLIO DELL'UOMO»



Catacombe di Priscilla, inizio del III secolo. Dipinto raffigurante Maria con il Bambino sulle ginocchia e un profeta accanto.

«Figlio dell'uomo» è il nome che Gesù ama riferire con più frequenza a se stesso. È un nome che va compreso nel duplice significato che lo caratterizza. Il primo significato ci viene offerto dalle lingue semitiche, l'ebraico e l'aramaico, che sono anche le lingue della Bibbia. In queste lingue «figlio dell'uomo» indica semplicemente "uomo": «Che cosa è il figlio dell'uomo [= Che cosa è l'uomo], perché te ne curi?», oppure viene usato al posto del pronome personale "io": «Il Figlio dell'uomo non ha dove posare il capo»: sulle labbra di Gesù questa espressione significa: «Io non ho dove posare il capo»). È soprattutto il profeta Ezechiele a usare questo termine, che ricorre quasi in ogni sua pagina. Nel secondo significato il titolo «Figlio dell'uomo» allude a un personaggio misterioso, al quale Dio ha dato ogni potere, come leggiamo in Dn 7,13-14: «Ecco venire uno simile a un figlio d'uomo: il suo potere è un potere eterno». Nei Vangeli questo personaggio è Gesù: è lui il «Figlio dell'uomo» che, consegnato alla morte, riceve dal Padre il potere di perdonare i peccati («Il Figlio dell'uomo ha il potere sulla terra di perdonare i peccati»), e il potere di giudicare tutti gli uomini alla fine dei tempi («Il Figlio dell'uomo sta per venire nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, e allora renderà a ciascuno secondo le sue azioni»).

re i peccati («Il Figlio dell'uomo ha il potere sulla terra di perdonare i peccati»), e il potere di giudicare tutti gli uomini alla fine dei tempi («Il Figlio dell'uomo sta per venire nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, e allora renderà a ciascuno secondo le sue azioni»).

GIOVEDÌ 31 CHIUSURA DEL MESE DI MAGGIO

Vogliamo chiudere solennemente questo mese dedicato a Maria con una bella processione con partenza dalla nostra scuola dell'infanzia. Ci troveremo alle ore 20.30 con la presenza anche dei bambini della prima Comunione con la loro tunica bianca. Inizieremo il rosario e partiremo alle 20.45 in processione portando l'immagine della Madonna di Fatima con la presenza degli Araldi del Vangelo. Invitiamo chi avesse nel proprio giardino dei fiori o delle rose di portarli alle suore giovedì mattina per abbellire e onorare la statua della Madonna. Alla fine della processione consacreremo tutta la parrocchia al cuore immacolato di Maria.

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Domenica 24 giugno, all'interno delle festività del Santo Patrono, la Comunità è lieta di festeggiare le coppie che desiderano ricordare l'anniversario di matrimonio. Don Luigi si unirà a loro festeggiando i 20 anni della sua presenza a Gambarare e salutandoli mentre don Giorgio ricorda i 30 anni di sacerdozio. Dopo la S.Messa sarà offerto un buffet a tutti le persone che hanno dato la propria adesione.

LA SOLENNE PROCESSIONE DEL CORPUS DOMINI

Si celebrerà **domenica 9 giugno**. Tutti i bambini che quest'anno hanno ricevuto la Prima Comunione sono invitati a partecipare alla S. Messa delle ore 9.00 e alla processione che seguirà. Indosseranno la tunica e porteranno, da casa, un cestino con petali di rosa da spargere a terra prima del passaggio del Santissimo. **Siamo tutti invitati a partecipare** per testimoniare la nostra fede in Cristo presente nel sacramento eucaristico, la nostra appartenenza alla Chiesa e il sincero desiderio di collaborare alla comunione ecclesiale.

INCONTRO

La cittadinanza è invitata all'incontro "LA POVERTÀ" che si svolgerà in data **7 giugno 2018, alle ore 20,45**, presso il patronato della parrocchiale "San Nicolò" di Mira. L'incontro ha come obiettivo quello di rispondere alle numerose richieste di aiuto. La Caritas Vicariale è impegnata a potenziare il servizio nel territorio. I relatori della conferenza saranno: don Cristiano Bobbo, Vicario Forale di Gambarare, Fabio Schirru, responsabile Caritas Vicariale, diacono Stefano Enzo, direttore della Caritas Veneziana e Chiara Poppi, Assessore comunale alle Politiche Sociali.